RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE

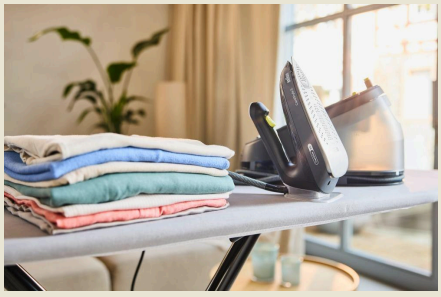
2026













Pagina intenzionalmente vuota

Organi societari *

Consiglio di amministrazione	
Fabio de' Longhi	*Presidente e Amministratore Delegato*
Silvia de' Longhi	*Vice-Presidente*
*Massimiliano Benedetti***	*Consigliere*
*Ferruccio Borsani***	*Consigliere*
Luisa Maria Virginia Collina	*Consigliere*
*Christophe Olivier Cornu ***	*Consigliere*
*Cristina Finocchi Mahne ***	*Consigliere*
Carlo Garavaglia	*Consigliere*
*Carlo Grossi ***	*Consigliere*
*Micaela Le Divelec Lemmi ***	*Consigliere*
Stefania Petruccioli	*Consigliere*
Nicola Serafin	*Consigliere*
Collegio sindacale	
Cecilia Andreoli	*Presidente*
Alessandra Dalmonte	*Sindaco effettivo*
Marcello Francesco Priori	*Sindaco effettivo*
Gianluca Bolelli	*Sindaco supplente*
Daniela Travella	*Sindaco supplente*
Società di revisione	
*PricewaterhouseCoopers S.p.A. ****	
Comitato Controllo e Rischi, Corporate Governance e Sostenibilità	
*Micaela Le Divelec Lemmi ***	*Presidente*
*Cristina Finocchi Mahne ***	
Stefania Petruccioli	
Comitato Remunerazioni e Nomine	
*Carlo Grossi ***	*Presidente*
*Ferruccio Borsani***	
Carlo Garavaglia	
Comitato Indipendenti	
*Ferruccio Borsani***	*Presidente e Lead Independent Director*
*Carlo Grossi ***	
*Micaela Le Divelec Lemmi ***	

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2025 per il triennio 2025-2027.
** Amministratori indipendenti.

*** Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2018 per gli esercizi 2019-2027.

Principali indicatori economico-patrimoniali

Dati economici

Valori in milioni di Euro	3° Trimestre 2026	%	3° Trimestre 2025	%	Variazione	Variazione %
Ricavi netti	944,9	100,0%	877,2	100,0%	67,7	7,7%
di cui:						
Household	*784,6*		*757,0*		*27,6*	*3,6%*
Professional	*165,2*		*121,3*		*43,9*	*36,2%*
Ricavi a cambi costanti	939,7	100,0%	875,9	100,0%	63,8	7,3%
Margine industriale netto	498,0	52,7%	461,6	52,6%	36,4	7,9%
EBITDA adjusted	171,6	18,2%	148,8	17,0%	22,8	15,3%
EBITDA	165,9	17,6%	137,3	15,7%	28,7	20,9%
Risultato operativo	133,5	14,1%	105,3	12,0%	28,1	26,7%
Risultato netto	98,9	10,5%	77,0	8,8%	21,9	28,5%
Risultato netto di competenza del Gruppo	84,5	8,9%	71,0	8,1%	13,5	19,0%

Valori in milioni di Euro	2026 9 Mesi	%	2025 9 Mesi	%	Variazione	Variazione %
Ricavi netti	2.621,3	100,0%	2.461,4	100,0%	159,8	6,5%
di cui:						
Household	*2.164,3*		*2.121,0*		*43,4*	*2,0%*
Professional	*468,0*		*343,5*		*124,6*	*36,3%*
Ricavi a cambi costanti	2.646,1	100,0%	2.456,2	100,0%	189,9	7,7%
Margine industriale netto	1.390,0	53,0%	1.298,9	52,8%	91,1	7,0%
EBITDA adjusted	455,2	17,4%	389,5	15,8%	65,8	16,9%
EBITDA	445,7	17,0%	369,8	15,0%	76,0	20,5%
Risultato operativo	351,0	13,4%	273,2	11,1%	77,9	28,5%
Risultato netto	267,9	10,2%	206,4	8,4%	61,5	29,8%
Risultato netto di competenza del Gruppo	225,8	8,6%	187,6	7,6%	38,2	20,4%

Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	30/09/2026	30/09/2025	31/12/2025
Capitale circolante netto operativo	349,6	356,4	100,8
Capitale circolante netto operativo/Ricavi netti	8,8%	9,6%	2,7%
Capitale circolante netto	146,8	182,6	(149,4)
Capitale investito netto	1.749,1	1.774,7	1.454,3
Posizione finanziaria netta attiva	606,0	308,7	770,0
di cui:			
- posizione finanziaria netta bancaria	*680,6*	*435,7*	*861,5*
- altre attività/(passività) non bancarie	*(74,6)*	*(127,1)*	*(91,5)*
Patrimonio netto	2.355,1	2.083,4	2.224,3

Premessa e definizioni

Il presente documento espone i risultati consolidati al 30 settembre 2026, non sottoposti a revisione contabile.
Le informazioni finanziarie riportate di seguito sono pubblicate conformemente alla delibera del Consiglio d'Amministrazione che ha deciso di proseguire nell'approvazione e nella pubblicazione, su base volontaria e in aggiunta alla relazione finanziaria annuale e semestrale previste dall'art. 154-ter, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), dei "Resoconti intermedi di gestione" nei termini e con le modalità già utilizzati.
La politica di comunicazione adottata, fino a diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, prevede che il contenuto dei resoconti intermedi di gestione sia conforme a quanto pubblicato in passato, con particolare riferimento all'esercizio 2025.

Le dichiarazioni previsionali (forward - looking statements), contenute in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", per loro natura, hanno una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. Alla data del presente Resoconto, si registra un elevato livello di incertezza che impone un atteggiamento di cautela nella redazione delle previsioni economiche, visto il contesto in cui le prospettive economiche sono in continua evoluzione. I risultati effettivi potranno pertanto differire rispetto a quelli annunciati in relazione a diversi fattori.

I valori a cambi costanti sono stati calcolati escludendo gli effetti della variazione dei tassi di cambio e della contabilizzazione delle operazioni in derivati.

Premessa

Nel corso dei primi nove mesi del 2026 il Gruppo De'Longhi ha mostrato una solida traiettoria di sviluppo, caratterizzata da un progressivo rafforzamento dei principali indicatori economico-finanziari.
L'incremento dei ricavi consolidati, il miglioramento della marginalità e la generazione di flussi di cassa riflettono la costante progressione del business, resa possibile dalla forte accelerazione della divisione Professional e dalla performance positiva della divisione Household che ha chiuso il terzo trimestre in continuità con il trend già evidenziato nel secondo quarter.

Tali risultati riflettono l'efficacia delle iniziative mirate a sostenere l'espansione del mercato e a stimolare la crescita dei ricavi.
In particolare, in ambito Household, le dinamiche espansive del Gruppo sono state supportate dal lancio di nuovi prodotti e da una rinnovata strategia di marketing, sostenuta da maggiori investimenti, dall'upskilling delle risorse e dal potenziamento degli asset digitali.
Sul fronte della divisione Professional, i driver di crescita sono rappresentati dalla forza dei brand, dall'ampiezza del portafoglio prodotti, che si compone di modelli automatici e semiautomatici, e dal consolidato posizionamento nel mercato domestico high-end/premium, accompagnati da un'eccellente capacità di presidio dei nuovi trend legati allo specialty coffee.
In questo contesto si inserisce il recente rafforzamento dell'assetto proprietario; infatti, nel quadro strategico di valorizzazione della business combination tra La Marzocco ed Eversys, in data 15 ottobre 2026, il Gruppo ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione di un'ulteriore quota nella divisione professionale, portando la propria partecipazione all'88,02%, a fronte di un esborso complessivo di circa Euro 662,5 milioni. Per ulteriori informazioni si veda quanto riportato nel paragrafo "Eventi successivi".

L'andamento favorevole del periodo dimostra, inoltre, la robustezza del Gruppo, capace di generare valore pur in un contesto caratterizzato da elevata instabilità e incertezza dovute alle tensioni geopolitiche e ad uno scenario macroeconomico complesso.

I ricavi del terzo trimestre del 2026 sono stati pari a Euro 944,9 milioni, in crescita del 7,7% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+7,3% a parità di cambi).
Nei nove mesi, i ricavi, pari a Euro 2.621,3 milioni, sono risultati in progressione del 6,5% rispetto al 2025 grazie, soprattutto, all'aumento dei volumi di vendita e nonostante un effetto cambi negativo dovuto alla forte volatilità valutaria; a cambi costanti la crescita dei ricavi è stata pari al 7,7%.

La divisione Household, nel terzo trimestre, ha proseguito sulla traiettoria segnata nei tre mesi precedenti (+3,6% a cambi correnti) colmando ulteriormente la leggera flessione della prima parte dell'anno. Nei nove mesi i ricavi sono stati pari a Euro 2.164,3 milioni, in crescita del 2,0% (+3,1% a parità di cambi).

La divisione Professional ha confermato il trend di robusta crescita con ricavi in accelerazione del 36,2% nel terzo trimestre, pari a Euro 165,2 milioni (+36,5% a cambi costanti), portandosi ad un totale di Euro 468,0 milioni (+36,3% ovvero +38,8% a parità di cambi) nei nove mesi.

Dal punto di vista delle geografie, tutte le aree commerciali in cui il Gruppo opera hanno mostrato risultati positivi.
In Europa i ricavi, continuando il trend del primo semestre, che già aveva recuperato la debolezza della prima parte dell'anno, hanno realizzato, nei nove mesi, una crescita del 5,5% grazie ai risultati della divisione Household e alla forte accelerazione della divisione Professional.
I ricavi dell'area America hanno registrato una crescita a doppia cifra sia nel terzo trimestre (+10,0% rispetto al corrispondente periodo del 2025) che nei nove mesi (+11,6%), nonostante un effetto cambi negativo (+15,6% a cambi costanti rispetto ai nove mesi del 2025); decisivo il contributo della divisione Professional che ha evidenziato una solida progressione negli Stati Uniti, uno dei principali mercati di riferimento.
In area APA i ricavi hanno realizzato una crescita del 6,6% nei nove mesi (+8,7% a cambi costanti), dell'8,5% nel terzo trimestre (+6,4% a parità di cambi) grazie al contributo positivo della divisione Professional; la divisione Household, pur mostrando una crescita nel terzo trimestre, ha chiuso i nove mesi con ricavi sostanzialmente in linea con l'anno precedente scontando un effetto cambi negativo (+2,2% a cambi costanti).
L'area MEIA, a causa di un effetto cambi negativo, nei nove mesi ha mostrato ricavi sostanzialmente in linea con il dato del corrispondente periodo del 2025 (+0,7%, ovvero +4,1% a cambi costanti) nonostante una decisa accelerazione nel terzo trimestre (+18,3%, ovvero 17,8% a parità di cambi). Buoni i risultati della divisione Professional, deboli, invece, le vendite della divisione Household che ha maggiormente sofferto del contesto macro-economico.

Con riferimento alle linee di business, la crescita è stata trainata dalla categoria dei prodotti per il caffè, che rappresenta circa il 70% del business, grazie alla buona performance del comparto professionale, che continua a beneficiare della consolidata leadership nei segmenti premium, e al contributo positivo della divisione Household.
In ambito nutrition, nonostante la performance positiva delle kitchen machines e l'accelerazione nel terzo trimestre della categoria hand blender, i risultati hanno risentito di un andamento debole delle vendite dei personal blender nel mercato statunitense.
Nei nove mesi, il segmento del comfort ha beneficiato dei buoni risultati già evidenziati nel primo semestre in relazione alle vendite dei prodotti per il condizionamento mobile sostenute, in Europa, da una stagione estiva favorevole.
In aumento, infine, le vendite di prodotti per lo stiro che hanno mostrato un'accelerazione nei principali paesi europei e, in particolare nel terzo trimestre, in area MEIA.

In risposta a un contesto di mercato volatile, il Gruppo ha adottato iniziative di efficientamento dei costi volte a preservare la propria redditività. Contestualmente, non sono mancati robusti investimenti in innovazione e comunicazione per sostenere una strategia aziendale rinnovata che fa leva sul potenziamento delle risorse umane e sull'accelerazione dei processi digitali.
La strategia di comunicazione e media del Gruppo si è evoluta verso un approccio integrato capace di guidare il consumatore dal primo contatto, all'acquisto e, infine, alla fidelizzazione

a lungo termine, valorizzando un ampio insieme di strumenti. Numerose le iniziative sia nell'ambito della divisione Household che Professional.

Il Gruppo ha mostrato margini in miglioramento, sia nel trimestre che nei nove mesi, nonostante gli effetti inflattivi causati da tensioni geopolitiche e conflitti che hanno comportato un aumento dei costi di produzione e di supply chain.
Il rimborso della quota dei dazi IEEPA (imposti dagli Stati Uniti a partire dall'inizio del 2025 facendo ricorso ai poteri emergenziali previsti dall'International Emergency Economic Powers Act), successivamente ritenuti illegittimi, ha comportato, a livello di EBITDA, un impatto netto positivo per Euro 20,1 milioni nei nove mesi (Euro 4,8 milioni nel terzo trimestre).

Il margine industriale netto è stato pari a Euro 498,0 milioni (52,7% dei ricavi) nel terzo trimestre del 2026, in miglioramento in termini assoluti rispetto al corrispondente periodo del 2025 (Euro 461,6 milioni, 52,6% dei ricavi). Nei nove mesi, il margine industriale netto si è attestato a Euro 1.390,0 milioni, ovvero il 53,0% dei ricavi (Euro 1.298,9 milioni, il 52,8% dei ricavi nei primi nove mesi del 2025).

L'EBITDA adjusted pari a Euro 171,6 milioni nel terzo trimestre del 2026 è risultato in aumento rispetto al 2025 (Euro 148,8 milioni) con un'incidenza sui ricavi passata dal 17,0% al 18,2%.
Nei nove mesi, è stato pari a 455,2 milioni (17,4% dei ricavi) in miglioramento rispetto al dato del 2025 (Euro 389,5 milioni, 15,8% dei ricavi).

Il risultato netto dei primi nove mesi del 2026 si è attestato a Euro 267,9 milioni (Euro 206,4 milioni nel corrispondente periodo del 2025).
Dopo aver rilevato Euro 42,0 milioni relativi a utili di pertinenza dei soci di minoranza, il risultato netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 225,8 milioni, l'8,6% dei ricavi (Euro 187,6 milioni, 7,6% dei ricavi nei nove mesi del 2025).

Il capitale circolante netto operativo è stato pari a Euro 349,6 milioni, ovvero l'8,8% in termini di rotazione sui ricavi, ed è risultato in miglioramento rispetto al 30 settembre 2025 (Euro 356,4 milioni, 9,6% dei ricavi) con crediti commerciali che hanno risentito della complessità di alcuni mercati di riferimento, rimanenze a supporto del business e fornitori influenzati dalle tempistiche di approvvigionamento; nel confronto con il 31 dicembre 2025 (Euro 100,8 milioni, 2,7% dei ricavi), invece, ha risentito della tradizionale stagionalità del business.
Il capitale circolante netto al 30 settembre 2026 è stato pari a Euro 146,8 milioni (Euro 182,6 milioni al 30 settembre 2025; negativo per Euro 149,4 milioni al 31 dicembre 2025).

La posizione finanziaria netta bancaria è stata attiva per Euro 680,6 milioni al 30 settembre 2026 (Euro 435,7 milioni al 30 settembre 2025; Euro 861,5 milioni al 31 dicembre 2025).

Il flusso netto operativo, influenzato dalla stagionalità del business, è stato positivo per Euro 8,9 milioni nei primi nove mesi del 2026 (negativo per Euro 31,7 milioni nel corrispondente periodo del 2025) grazie all'andamento del capitale circolante e ai flussi generati dalla

gestione corrente da parte di entrambe le divisioni, in particolare, a fronte della solida performance della divisione Professional.
Il flusso netto operativo al 30 settembre 2026 dei dodici mesi rolling è stato positivo per Euro 484,0 milioni (in miglioramento rispetto al flusso positivo per Euro 304,8 milioni nei dodici mesi al 30 settembre 2025).

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato nella tabella di seguito:

Valori in milioni di Euro	2026 9 Mesi	% sui ricavi	2025 9 Mesi	% sui ricavi
Ricavi netti	**2.621,3**	**100,0%**	**2.461,4**	**100,0%**
Variazione	*6,5%*			
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(1.231,3)	(47,0%)	(1.162,5)	(47,2%)
Margine industriale netto	**1.390,0**	**53,0%**	**1.298,9**	**52,8%**
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(690,9)	(26,4%)	(667,0)	(27,1%)
Costo del lavoro (non industriale)	(243,9)	(9,3%)	(242,4)	(9,8%)
EBITDA adjusted	**455,2**	**17,4%**	**389,5**	**15,8%**
Variazione	*16,9%*			
Oneri non ricorrenti/piani di incentivazione azionaria	(9,5)	(0,4%)	(19,7)	(0,8%)
EBITDA	**445,7**	**17,0%**	**369,8**	**15,0%**
Ammortamenti	(94,7)	(3,6%)	(96,6)	(3,9%)
Risultato operativo	**351,0**	**13,4%**	**273,2**	**11,1%**
Variazione	*28,5%*			
Proventi (Oneri) finanziari netti	3,0	0,1%	(3,6)	(0,1%)
Risultato ante imposte	**354,1**	**13,5%**	**269,6**	**11,0%**
Imposte	(86,2)	(3,3%)	(63,2)	(2,6%)
Risultato netto	**267,9**	**10,2%**	**206,4**	**8,4%**
Risultato di pertinenza di terzi	42,0	1,6%	18,8	0,8%
Risultato netto di competenza del Gruppo	**225,8**	**8,6%**	**187,6**	**7,6%**

I ricavi

I ricavi del terzo trimestre del 2026 sono stati pari a Euro 944,9 milioni, in progressione del 7,7% rispetto al corrispondente periodo del 2025 (+7,3% a cambi costanti).
Il buon andamento del terzo trimestre ha consentito di chiudere i nove mesi con ricavi pari a Euro 2.621,3 milioni, in espansione del 6,5% rispetto al 2025, nonostante un effetto cambi sfavorevole, grazie, soprattutto, ad un incremento dei volumi di vendita.

L'andamento dei ricavi nei nove mesi delle due divisioni è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	3° Trimestre 2026	3° Trimestre 2025	Variazione	Variazione %	Variazione % a cambi costanti
Household	784,6	757,0	27,6	3,6%	3,1%
Professional	165,2	121,3	43,9	36,2%	36,5%

Valori in milioni di Euro	2026 9 Mesi	2025 9 Mesi	Variazione	Variazione %	Variazione % a cambi costanti
Household	2.164,3	2.121,0	43,4	2,0%	3,1%
Professional	468,0	343,5	124,6	36,3%	38,8%

La divisione Household, nel terzo trimestre, ha evidenziato ricavi pari a Euro 784,6 milioni, in aumento del 3,6% sul 2025 (+3,1% a cambi costanti).
Nei nove mesi i ricavi sono stati pari a Euro 2.164,3 milioni, in progressione del 2,0% rispetto al corrispondente periodo del 2025 (+3,1% a parità di cambi).
Le performance positive sono state trainate dal costante ampliamento del portafoglio prodotti. Tale sviluppo è stato supportato dal lancio, trasversale a tutti i brand del Gruppo, di nuovi modelli capaci di coniugare innovazione tecnologica, design ricercato e sostenibilità ambientale.

Trainata dai solidi risultati di La Marzocco ed Eversys, la divisione Professional ha consolidato la propria traiettoria di espansione. Nel terzo trimestre i ricavi si sono attestati a Euro 165,2 milioni, segnando un incremento del 36,2% (+36,5% a cambi costanti).
Nei nove mesi, il fatturato ha raggiunto Euro 468,0 milioni, registrando un'espansione del 36,3% (+38,8% a parità di cambi), sostenuta da una crescita robusta e generalizzata nelle principali aree geografiche.

I mercati e le linee di business

L'andamento nelle aree commerciali in cui il Gruppo opera (Europa, America, Asia Pacific e MEIA) è riepilogato nella seguente tabella:

Valori in milioni di Euro	3° Trimestre 2026	%	3° Trimestre 2025	%	Variazione	Variazione %	Variazione % a cambi costanti
Europa	549,1	58,1%	520,0	59,3%	29,1	5,6%	5,7%
America	190,7	20,2%	173,4	19,8%	17,3	10,0%	9,2%
Asia Pacific	137,1	14,5%	126,3	14,3%	10,8	8,5%	6,4%
MEIA	68,1	7,2%	57,5	6,6%	10,6	18,3%	17,8%
Totale ricavi	**944,9**	**100,0%**	**877,2**	**100,0%**	**67,7**	**7,7%**	**7,3%**

Valori in milioni di Euro	2026 9 Mesi	%	2025 9 Mesi	%	Variazione	Variazione %	Variazione % a cambi costanti
Europa	1.562,2	59,6%	1.480,6	60,2%	81,6	5,5%	5,5%
America	504,9	19,2%	452,4	18,4%	52,6	11,6%	15,6%
Asia Pacific	394,9	15,1%	370,4	15,0%	24,5	6,6%	8,7%
MEIA	159,3	6,1%	158,1	6,4%	1,2	0,7%	4,1%
Totale ricavi	**2.621,3**	**100,0%**	**2.461,4**	**100,0%**	**159,8**	**6,5%**	**7,7%**

In **Europa** i ricavi del terzo trimestre sono stati pari a Euro 549,1 milioni, in aumento 5,6% rispetto al corrispondente periodo del 2025; nei nove mesi sono stati pari a Euro 1.562,2 milioni (+5,5% sul 2025).
Con riferimento alla divisione Household, nonostante persista una situazione di mercato complessa in alcuni mercati, i ricavi hanno mostrato un trend positivo.
Il segmento delle macchine per il caffè ha proseguito nel suo trend di crescita grazie al contributo dei modelli superautomatici e dei prodotti della piattaforma Nespresso.
In ambito nutrition, la crescita è attribuibile principalmente alla buona performance delle kitchen machines a cui si associano i risultati positivi della famiglia degli hand blender a marchio Braun e gli effetti del lancio della nuova gelatiera a marchio Nutribullet.
I prodotti per lo stiro hanno evidenziato una crescita sia nel terzo trimestre che nei nove mesi.
Il comparto del condizionamento mobile, ha beneficiato di una stagione estiva particolarmente favorevole che ha avuto un picco nel mese di giugno; i risultati positivi sono stati resi possibili da azioni a supporto del business per garantire la disponibilità tempestiva dei prodotti sui mercati.
Buona la performance in quasi tutti i principali paesi tra cui si segnalano Francia, Benelux, Svizzera, Penisola Iberica, Polonia e Penisola Scandinava.
La divisione Professional ha proseguito nel suo trend di forte accelerazione.
Eversys ha continuato la propria espansione in Gran Bretagna, Irlanda e nei paesi con presenza indiretta grazie alle vendite ad alcune importanti catene commerciali.

Con riferimento a La Marzocco, la crescita ha riguardato la Germania, che si conferma il primo mercato europeo di riferimento grazie, soprattutto, alla linea "home", la Spagna, la Francia e la Gran Bretagna.

L'area **America**, nel terzo trimestre, ha evidenziato ricavi pari a Euro 190,7 milioni, in aumento a cambi correnti del 10,0% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+9,2% a cambi costanti). Nei nove mesi, i ricavi, pari a Euro 504,9 milioni, sono risultati in progressione del 15,6% a cambi costanti (+11,6% a cambi correnti).
In ambito Household, la crescita ha riguardato principalmente il comparto dei prodotti per il caffè, che si conferma il principale driver, grazie soprattutto alle vendite di macchine superautomatiche.
Negli Stati Uniti, nonostante un contesto incerto e complesso, il segmento del caffè ha registrato un trend positivo; tuttavia, complessivamente, i risultati, seppur buoni, sono stati influenzati da una contrazione del comparto dei personal blender a marchio Nutribullet.
Per quanto riguarda la divisione Professional, sia La Marzocco che Eversys, nonostante le politiche tariffarie, hanno mostrato ricavi in rilevante crescita.

Nell'area **Asia Pacific** i ricavi del terzo trimestre sono stati pari a Euro 137,1 milioni, in aumento dell'8,5% (+6,4% a cambi costanti). Nei nove mesi i ricavi sono stati pari a Euro 394,9 milioni in aumento del 6,6% (+8,7% a parità di cambi) grazie al contributo di tutti i principali paesi.
Con riferimento alla divisione Household, in particolare in Australia e Giappone, sono proseguiti i buoni risultati dei prodotti per il caffè, soprattutto delle macchine superautomatiche.
In ambito Professional i principali mercati, nei nove mesi, hanno mostrato ricavi in espansione con Australia e Korea in primo piano, la prima per effetto, soprattutto, dell'espansione delle vendite delle linee sia "Bar" che "Home" di La Marzocco, la seconda principalmente per gli accordi commerciali con alcune catene da parte di Eversys.
Le vendite in Greater China, pur restando nei nove mesi su una traiettoria positiva grazie, soprattutto, al contributo della divisione Professional, hanno risentito in termini comparativi degli eccellenti risultati registrati nel 2025, stimolati anche da politiche governative a supporto dei consumi.

Nell'area **MEIA** i ricavi sono stati pari a Euro 68,1 milioni nel terzo trimestre (+18,3% a cambi effettivi, +17,8% a cambi costanti), mentre nei nove mesi si sono attestati a Euro 159,3 milioni, sostanzialmente in linea con il dato del corrispondente periodo di confronto, risentendo di un significativo impatto cambi (+4,1% a cambi costanti, +0,7% a cambi correnti).
Entrambe le divisioni, seppur con dinamiche diverse, hanno risentito degli effetti del contesto interessato dal conflitto; la divisione Professional ha, comunque, realizzato una crescita delle vendite nei principali mercati.

Sotto il profilo delle linee di prodotto, l'espansione è stata trainata dal segmento delle macchine per il caffè, che costituisce circa il 70% del business del Gruppo.
Tale andamento positivo si inquadra all'interno di una visione strategica trasversale tra le due divisioni, fondata sulla penetrazione e l'esplorazione dei nuovi mercati, sulla spinta verso

la premiumizzazione e su azioni coordinate, da una parte, per l'espansione nel segmento del caffè professionale e, dall'altra, per lo sviluppo degli ecosistemi home coffee e accessori.
Con riferimento alla divisione Household, il comparto dei prodotti per il caffè ha evidenziato una performance positiva; in particolare, le vendite di modelli superautomatici hanno evidenziato, a partire dal secondo trimestre, una continua progressione che ha permesso di recuperare totalmente il mese di gennaio debole a causa di elevate scorte presso il trade. Buoni i risultati della famiglia delle macchine a pompa e del comparto degli accessori.
In ambito nutrition, si segnalano la continuazione del trend positivo del comparto delle kitchen machines e i buoni risultati della categoria hand blender a marchio Braun. Hanno mostrato, invece, una contrazione le vendite di personal blender che, principalmente, hanno risentito della debolezza del mercato negli Stati Uniti. Infine, risultati positivi sono stati registrati in relazione al lancio di una nuova gelatiera a marchio Nutribullet.
Il segmento del comfort ha realizzato, nei nove mesi, una crescita significativa attribuibile sostanzialmente ai risultati del primo semestre che ha visto, in Europa, un'accelerazione delle vendite dei prodotti per il condizionamento in seguito a condizioni meteorologiche particolarmente favorevoli.
Il comparto dei prodotti per la cura della casa e lo stiro, infine, ha chiuso i nove mesi con ricavi in crescita grazie, soprattutto, al contributo della famiglia dei prodotti per lo stiro che ha evidenziato una buona performance nei principali paesi europei e, soprattutto nel terzo trimestre, in area MEIA.

La divisione Professional, che può contare sulla forza dei propri brand e sulla versatilità del proprio portafoglio prodotti, ha realizzato una forte crescita dei ricavi.
La Marzocco, che mantiene la leadership nei segmenti premium sia con la linea "Bar" che nel comparto "Home" grazie alla capacità di soddisfare i bisogni del consumatore e di intercettare i nuovi trend nello specialty coffee, ha mostrato, in particolare, una solida espansione negli Stati Uniti, che rappresentano il primo mercato di riferimento, in Australia e nei principali paesi europei.
Eversys, che fornisce soluzioni ad elevato contenuto tecnologico, ha continuato la sua espansione nei mercati con presenza diretta (Stati Uniti, Gran Bretagna e Irlanda), in area Asia Pacific, in Greater China e in Europa, grazie a significativi ordini ricevuti da importanti catene e coffee shops.
Si segnala, inoltre, che nell'ambito della propria strategia di crescita, Eversys ha proseguito nel rafforzamento della propria presenza diretta in Europa tramite l'acquisizione del distributore olandese. L'operazione, che si configura come aggregazione aziendale, è avvenuta in data 19 marzo 2026. I valori patrimoniali della neo acquisita sono stati inclusi nel perimetro di consolidamento a partire dal 31 marzo 2026 e si è proceduto ad un'allocazione del corrispettivo dell'operazione alle attività e passività acquisite in via provvisoria, in attesa delle informazioni definitive che consentiranno il perfezionamento dei valori. L'allocazione definitiva del prezzo di acquisto sarà determinata entro dodici mesi dall'acquisizione. I valori economici sono stati consolidati a partire dal 1° aprile 2026.

Andamento della redditività

Pur in un contesto complesso, caratterizzato da persistenti dinamiche inflattive e da maggiori costi di produzione e di supply chain legati ai conflitti in essere, i margini del Gruppo sono risultati in espansione sia nel terzo trimestre che nei nove mesi.

Il margine industriale netto del terzo trimestre del 2026, pari a Euro 498,0 milioni è risultato in miglioramento rispetto al corrispondente periodo del 2025 (Euro 461,6 milioni) rimanendo sostanzialmente in linea in termini di incidenza sui ricavi al 52,7%.
Nei nove mesi, il margine industriale è stato pari a Euro 1.390,0 milioni (53,0% dei ricavi), in miglioramento rispetto al dato del 2025 (Euro 1.298,9 milioni ovvero il 52,8% dei ricavi) grazie a maggiori volumi di vendita, al positivo effetto mix e ad un miglioramento dell'efficienza nei costi di produzione.

L'EBITDA adjusted del terzo trimestre è stato pari a Euro 171,6 milioni (18,2% dei ricavi), in aumento rispetto a Euro 148,8 milioni (17,0% dei ricavi) del corrispondente periodo del 2025.
Nei nove mesi l'EBITDA adjusted ha evidenziato un miglioramento sia a valore che in termini di incidenza sui ricavi rispetto al 2025 passando da Euro 389,5 milioni (il 15,8% dei ricavi) a Euro 455,2 milioni (il 17,4% dei ricavi).
Nell'ambito della rinnovata strategia di comunicazione, sono risultati in aumento i costi per attività di comunicazione e per le iniziative promozionali.
L'EBITDA adjusted ha beneficiato di un impatto netto positivo (Euro 20,1 milioni nei nove mesi, Euro 4,8 milioni nel terzo trimestre del 2026) derivante dal rimborso della quota dei dazi IEEPA (imposti dagli Stati Uniti a partire dai primi mesi del 2025 facendo ricorso ai poteri emergenziali previsti dall'International Emergency Economic Powers Act), successivamente ritenuti illegittimi.

Nei nove mesi, sono state isolate alcune componenti aventi natura non ricorrente, in relazione, principalmente, a riorganizzazioni aziendali, e i costi associati ai piani di incentivazione del personale per complessivi Euro 9,5 milioni (Euro 19,7 milioni nei nove mesi del 2025).

Nel terzo trimestre del 2026, l'EBITDA è stato pari a Euro 165,9 milioni, ovvero il 17,6% dei ricavi (Euro 137,3 milioni, il 15,7% dei ricavi, nel corrispondente periodo del 2025).
Dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 32,5 milioni (Euro 32,0 milioni nel 2025) il risultato operativo è stato pari a Euro 133,5 milioni (14,1% dei ricavi), in aumento rispetto al corrispondente periodo del 2025 (Euro 105,3 milioni, 12,0% dei ricavi).
L'EBITDA dei nove mesi, pari a Euro 445,7 milioni (17,0% dei ricavi), è risultato in miglioramento rispetto a Euro 369,8 milioni (15,0% dei ricavi) del 2025.
Gli ammortamenti dei nove mesi del 2026 sono stati pari a Euro 94,7 milioni (Euro 96,6 milioni nel 2025) e il risultato operativo è stato pari a Euro 351,0 milioni (13,4% dei ricavi) in miglioramento rispetto a Euro 273,2 milioni (11,1% dei ricavi) del corrispondente periodo del 2025.

Nei primi nove mesi del 2026 il Gruppo ha realizzato proventi finanziari per Euro 3,0 milioni che si confrontano con Euro 3,6 milioni di oneri rilevati nel corrispondente periodo del 2025 evidenziando un miglioramento, soprattutto, in termini di gestione valutaria.

Al netto delle imposte per Euro 86,2 milioni (Euro 63,2 milioni nel 2025) il risultato netto dei nove mesi del 2026 si è attestato a Euro 267,9 milioni (Euro 206,4 milioni nel corrispondente periodo del 2025) di cui Euro 42,0 milioni di pertinenza dei soci di minoranza (Euro 18,8 milioni nel 2025).
L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 225,8 milioni (Euro 187,6 milioni nei nove mesi del 2025).

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata è riepilogata di seguito:

Valori in milioni di Euro	30/09/2026	30/09/2025	31/12/2025
- Immobilizzazioni immateriali	1.236,8	1.226,4	1.223,8
- Immobilizzazioni materiali	518,4	523,6	523,1
- Immobilizzazioni finanziarie	12,2	12,0	10,6
- Attività per imposte anticipate	86,5	81,1	83,6
Attività non correnti	**1.853,9**	**1.843,2**	**1.841,1**
- Magazzino	928,0	875,2	606,0
- Crediti commerciali	299,3	248,0	351,6
- Debiti commerciali	(877,8)	(766,7)	(856,7)
- Altri debiti (al netto crediti)	(202,8)	(173,8)	(250,2)
Capitale circolante netto	**146,8**	**182,6**	**(149,4)**
Totale passività a lungo termine e fondi	**(251,6)**	**(251,1)**	**(237,5)**
Capitale investito netto	**1.749,1**	**1.774,7**	**1.454,3**
(Posizione finanziaria netta attiva)	**(606,0)**	**(308,7)**	**(770,0)**
- Patrimonio netto di Gruppo	2.116,3	1.888,1	2.026,5
- Patrimonio netto di terzi	238,8	195,3	197,8
Totale patrimonio netto	**2.355,1**	**2.083,4**	**2.224,3**
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	**1.749,1**	**1.774,7**	**1.454,3**

Al 30 settembre 2026 il capitale circolante netto operativo è stato pari a Euro 349,6 milioni, ovvero l'8,8% in termini di rotazione sui ricavi, ed è risultato in miglioramento rispetto al 30 settembre 2025 (Euro 356,4 milioni, 9,6% dei ricavi). I crediti commerciali sono stati influenzati dalla complessità di alcuni mercati di riferimento. Le rimanenze sono risultate in aumento per garantire uno stock a supporto del business. I debiti commerciali sono stati influenzati dalle tempistiche di approvvigionamento.
Nel confronto con il 31 dicembre 2025 (Euro 100,8 milioni, 2,7% dei ricavi), il capitale circolante netto operativo ha, invece, risentito della tradizionale stagionalità del business.

Il capitale circolante netto al 30 settembre 2026 è stato pari a Euro 146,8 milioni (pari a Euro 182,6 milioni al 30 settembre 2025; negativo per Euro 149,4 milioni al 31 dicembre 2025).

La posizione finanziaria netta è dettagliata come segue:

Valori in milioni di Euro	**30/09/2026**	**30/09/2025**	**31/12/2025**
Liquidità	910,0	625,6	998,4
Attività finanziarie correnti	185,8	226,8	238,1
Indebitamento finanziario corrente	(289,3)	(142,8)	(98,7)
Valutazione fair value degli strumenti finanziari derivati	19,9	(31,1)	2,4
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	**826,4**	**678,5**	**1.140,2**
Attività finanziarie non correnti	0,4	70,8	60,3
Indebitamento finanziario non corrente	(220,8)	(440,6)	(430,6)
Indebitamento finanziario non corrente netto	**(220,4)**	**(369,8)**	**(370,2)**
Posizione finanziaria netta attiva	**606,0**	**308,7**	**770,0**
di cui:			
- posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori	*680,6*	*435,7*	*861,5*
- debiti per leasing	*(92,2)*	*(96,0)*	*(94,0)*
- altre attività/(passività) nette non bancarie (principalmente valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati)	*17,6*	*(31,1)*	*2,4*

Al 30 settembre 2026 la posizione finanziaria netta è stata positiva per Euro 606,0 milioni (Euro 308,7 milioni al 30 settembre 2025; Euro 770,0 milioni al 31 dicembre 2025).

Al netto di alcune componenti finanziarie specifiche, tra cui principalmente la valutazione a fair value dei derivati, le passività per leasing e i debiti per acquisto di partecipazioni, la posizione finanziaria netta "bancaria" è stata attiva per Euro 680,6 milioni (Euro 435,7 milioni al 30 settembre 2025; Euro 861,5 milioni al 31 dicembre 2025).

Il rendiconto finanziario dell'esercizio è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	30/09/2026 9 Mesi	30/09/2025 9 Mesi	31/12/2025 12 Mesi
Flusso finanziario da gestione corrente	466,3	389,1	628,7
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(381,7)	(349,7)	(84,5)
Flusso finanziario da gestione corrente e movimenti di CCN	**84,6**	**39,4**	**544,2**
Flusso finanziario da attività di investimento	(75,7)	(71,1)	(100,8)
Flusso netto operativo	**8,9**	**(31,7)**	**443,4**
Acquisizioni	**(5,4)**	**-**	**-**
Distribuzione dividendi	(129,0)	(191,8)	(196,5)
Flusso finanziario da acquisto di azioni proprie	(54,5)	(60,6)	(60,6)
Esercizio stock option	0,3	2,5	5,0
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	15,7	(52,9)	(64,5)
Flussi finanziari generati/(assorbiti) da movimenti di patrimonio netto	**(167,6)**	**(302,9)**	**(316,6)**
Flusso finanziario di periodo	**(164,0)**	**(334,6)**	**126,8**
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	770,0	643,2	643,2
Posizione finanziaria netta finale	**606,0**	**308,7**	**770,0**

Il flusso netto operativo, positivo per Euro 8,9 milioni nei primi nove mesi del 2026 (negativo per Euro 31,7 milioni nel corrispondente periodo del 2025), ha beneficiato dei flussi generati dalla gestione corrente da entrambe le divisioni, in particolare, a fronte della solida performance della divisione Professional. L'andamento del capitale circolante, soprattutto per la divisione Household, è influenzato dalla consueta stagionalità del business. Il flusso netto operativo ha risentito, inoltre, del pagamento dei corrispettivi connessi a piani di incentivazione del personale a lungo termine e dell'incasso dei rimborsi dei dazi IEEPA.

Gli investimenti netti sono stati pari a Euro 75,7 milioni (Euro 71,1 milioni nei nove mesi del 2025) e sono stati destinati a spazi commerciali negli Stati Uniti e in altri paesi di riferimento oltre che ad interventi in ambito industriale per il potenziamento delle linee produttive.

Il flusso relativo ad acquisizioni, pari a Euro 5,4 milioni, si riferisce al corrispettivo totale, inclusivo della componente variabile stimata, al netto delle attività finanziarie nette acquisite, per la business combination del distributore olandese da parte di Eversys, nell'ambito della strategia di potenziare la presenza diretta in Europa.

Il flusso finanziario di periodo, dopo la distribuzione di dividendi per Euro 129,0 milioni e l'acquisto di azioni proprie per Euro 54,5 milioni, è stato negativo per Euro 164,0 milioni nei primi nove mesi del 2026, negativo per Euro 334,6 milioni nei nove mesi del 2025.

Si riporta di seguito il conto economico complessivo del periodo:

Valori in milioni di Euro	2026 9 Mesi	2025 9 Mesi
Risultato netto	267,9	206,4
Altre componenti dell'utile complessivo	39,3	(144,3)
Utile complessivo	**307,2**	**62,1**
Attribuibile a:		
- Gruppo	*264,1*	*49,3*
- Terzi	*43,1*	*12,8*

Le principali variazioni di patrimonio netto consolidato sono così riepilogate:

Valori in milioni di Euro	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2024	**2.076,7**	**187,7**	**2.264,4**
Costo figurativo (Fair Value) stock option e relativo esercizio	9,3	-	9,3
Acquisto azioni proprie	(60,6)	-	(60,6)
Distribuzione dividendi	(186,7)	(5,1)	(191,8)
Utile complessivo	49,3	12,8	62,1
Saldi al 30 settembre 2025	**1.888,1**	**195,3**	**2.083,4**

Valori in milioni di Euro	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2025	**2.026,5**	**197,8**	**2.224,3**
Costo figurativo (Fair Value) stock option e relativo esercizio	7,1	-	7,1
Acquisto azioni proprie	(54,5)	-	(54,5)
Distribuzione dividendi	(126,8)	(2,1)	(129,0)
Utile complessivo	264,1	43,1	307,2
Saldi al 30 settembre 2026	**2.116,3**	**238,8**	**2.355,1**

Indicatori alternativi di *performance*

Nel presente documento, in aggiunta agli indicatori economici e patrimoniali previsti dagli IFRS, vengono presentati ulteriori indicatori di performance al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS.

In particolare le Non-GAAP Measures utilizzate sono le seguenti:
- Margine Industriale Netto ed EBITDA: tali grandezze economiche sono utilizzate dal Gruppo come financial targets nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresentano un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e delle singole divisioni in aggiunta al Risultato operativo.
Il Margine industriale netto è determinato sottraendo al totale dei ricavi il costo per consumi e quello relativo ai servizi e al lavoro di natura industriale.
L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Viene riportato anche nella versione adjusted, ovvero al netto delle componenti non ricorrenti, che sono esplicitate nello schema di conto economico.
- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, crediti verso erario per imposte correnti e degli altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.
- Capitale circolante netto operativo: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze e dei crediti commerciali, al netto dei debiti commerciali.
- Capitale investito netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i benefici a dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.
- Indebitamento finanziario netto/ (Posizione finanziaria netta attiva): tale grandezza è rappresentata dai debiti finanziari, al netto della cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari; viene riportata anche nella versione "bancaria" al netto delle componenti di natura non bancaria.

I dati riportati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati rispetto al valore in unità di Euro. Conseguentemente alcuni totali, nelle tabelle, potrebbero non coincidere con la somma algebrica dei rispettivi addendi.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di aderire al regime di opt-out previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis del Reg. Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Azioni proprie

In data 30 aprile 2025 l'Assemblea aveva deliberato il rinnovo – previa revoca della precedente deliberazione assembleare – dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie fino ad un massimo di 14,5 milioni di azioni ordinarie e, pertanto, in misura non eccedente il quinto del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni detenute dalla Capogruppo ed eventualmente dalle sue controllate.
L'autorizzazione era stata approvata, in osservanza delle vigenti disposizioni di legge, per un periodo massimo di 18 mesi (e, pertanto, sino al 30 ottobre 2026).
L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è stata nuovamente deliberata, alle stesse condizioni, per ulteriori 18 mesi (ovvero fino al 23 ottobre 2027) dall'Assemblea tenutasi in data 23 aprile 2026.

A partire dal 13 aprile 2026, il Gruppo ha avviato un programma di acquisto di azioni proprie (share buyback), nei termini autorizzati dalle suddette Assemblee, in corso alla data del presente documento.
Il programma è finalizzato ad investire in azioni della Capogruppo, nell'interesse della stessa e di tutti i Soci, visto l'andamento delle quotazioni di borsa e l'entità della liquidità disponibile che rende conveniente, sul piano economico, tale operazione.
Lo share buyback ha una durata massima di 6 mesi, per un ammontare di circa Euro 60 milioni e nel limite massimo del numero di azioni definito dalla delibera assembleare, salve le ipotesi di risoluzione anticipata.
Ai fini del programma, De'Longhi S.p.A. ha sottoscritto un contratto con un intermediario che procede in piena indipendenza, nel rispetto dei parametri e dei criteri contrattualmente definiti, nonché della normativa applicabile e delle disposizioni delle succitate Assemblee.

Nel corso dei primi nove mesi del 2026, nell'ambito del piano di share buyback, tramite la controllante De'Longhi S.p.A., il Gruppo ha acquistato n. 1.463.003 azioni per un controvalore di Euro 54,5 milioni.
Nello stesso periodo, n. 15.000 azioni proprie sono state utilizzate a copertura dell'esercizio di un pari numero di opzioni in relazione al piano di incentivazione azionaria denominato "Piano di stock option 2020-2027".
Al 30 settembre 2026 le azioni in portafoglio erano pari a n. 3.219.516 per un controvalore di Euro 108,1 milioni.

Eventi successivi

In data 15 ottobre 2026, è avvenuta la sottoscrizione di un accordo per l'acquisto dell'intera partecipazione detenuta dal socio DLI Limited nella divisione professionale.
A seguito di tale operazione il Gruppo ha incrementato la propria partecipazione di controllo all'88,02%, rispetto al precedente 61,56%. La quota residuale pari all'11,98% rimane in capo ai restanti soci di minoranza che hanno conservato i diritti esistenti, in particolare i diritti di exit pattuiti nei precedenti accordi.
L'investimento strategico nella business combination tra La Marzocco ed Eversys si pone l'obiettivo di rafforzare la posizione di leadership di mercato nel mondo del caffè professionale creando un ulteriore motore di crescita.
L'incremento della partecipazione consente di accrescere ulteriormente il contributo della divisione professionale all'utile netto del Gruppo, nonché di semplificare l'attuale struttura azionaria, permettendo così di consolidare la strategia di crescita e rafforzare il presidio del Gruppo nel settore professionale.
In virtù del rapporto di controllo intercorrente tra DLI Limited e De'Longhi S.p.A., l'operazione si qualifica come "operazione con parti correlate di maggiore rilevanza" e come tale ha ricevuto il preventivo parere favorevole del Comitato Indipendenti e il voto unanime del Consiglio di Amministrazione di De' Longhi S.p.A., con la sola astensione del Presidente Fabio de' Longhi e della Vice Presidente Silvia de' Longhi in conformità a quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, in materia di parti correlate.
L'acquisto della partecipazione ha previsto un esborso complessivo pari a circa Euro 662,5 milioni, corrisposti in un'unica soluzione in data 16 ottobre 2026.
La copertura finanziaria per il pagamento del corrispettivo è avvenuta sia mediante l'impiego di mezzi propri, sia attraverso il ricorso a finanziamenti dedicati, cogliendo l'occasione per ottimizzare il profilo del debito e garantire una maggiore flessibilità finanziaria nel medio termine.

Oltre a quanto esposto sopra, non si evidenziano eventi di rilievo successivi alla fine del periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo conferma la crescita del fatturato e rivede nuovamente al rialzo la guidance sull'EBITDA adjusted per l'intero esercizio.

Treviso, 11 novembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato

Fabio de'Longhi

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del Testo unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Treviso, 11 novembre 2026

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari

Stefano Biella

Pagina intenzionalmente vuota

Il presente fascicolo è disponibile su internet all'indirizzo:
www.delonghigroup.com

De' Longhi S.p.A.
Sede sociale: Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso
Capitale Sociale: Euro 226.942.106 (sottoscritto e versato)
Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154
Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758
Partita I.V.A. 03162730265